

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

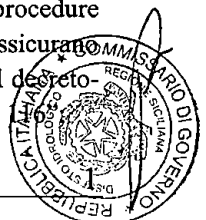
DECRETO n. 976 del 10-07-2019

Oggetto: PATTO PER IL SUD – PA 17640 – "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" nel Comune di Bisacquino (PA) - Importo € 3.663.498,18 - Codice ReNDiS 19IRB06/G1 - Codice Caronte SI_1_17640 CUP J99D16002570001 – GIG ZC62893C95

Impegno e pagamento polizza assicurativa alla Società Assigeco srl, a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento

regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;



- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il D. Lgs n. 50/2016 art 26 comma 6 lett. c) ,riguardante la verifica preventiva della progettazione “*per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongono di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni*”;
- Considerato** che **ACCREDIA** è l’Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano, in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l’indipendenza e l’imparzialità degli organismi di certificazione, l’ispezione e la verifica;
- Considerato** che il Regolamento Tecnico di **ACCREDIA** prevede, tra l’altro:
- (RT 21 **Accredia**) prescrizioni per l’accreditamento degli organismi operanti la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) delle Organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere, ai fini della validazione, in ambito cogente”;
- 6. Gestione delle risorse**
- omissis
 - L’Organizzazione deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all’opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, in osservanza a quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie applicabili e/o richieste specifiche del Committente. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte dal personale, sia interno sia esterno, dell’Organizzazione.
- (Accredia RT 07) “Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 prevede agli articoli
- 3.4 L’Organismo deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all’opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.
- 3.5 Nel caso di polizza specifica limitata all’incarico di verifica: la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
- In ambito cogente, in particolare:
- il massimale deve essere non inferiore al cinque per cento del valore dell’opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;
 - il massimale deve essere non inferiore al dieci per cento dell’importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia.
- È fatta salva l’osservanza di quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte da tutto il personale, sia interno, sia esterno che opera per conto e nome dell’OdI.
- Vista** la nota prot. 5559 del 12.10.12017 con la quale, in deroga all’art. 1 del Decreto Commissariale n. 558 del 12 luglio2013, l’Ing. Giuseppe La Placa, l’Ing. Vincenzo Greco Lucchina ed il dr. Giuseppe Chiarelli, sono stati individuati quali correlatori per l’espletamento delle attività di verifica del progetto esecutivo identificato con codice **PA 17640** – “Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta” nel Comune di Bisacchino (PA)
- Vista** la disposizione n. 25 del 10 dicembre 2018 con la quale è stata istituita, all’interno di questa struttura commissariale, l’Area tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Viste** le note prot. n. 2018 del 19.03.2019 e n. prot. 2662 dell'11.04.2019 con le quali è stato richiesto alla Società Assigeco srl un preventivo relativo alla stipula di una polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione;
- Viste** le note prot. 2018 del 19.03.2019 e n. prot. 2663 del 11.04.2019 con le quali è stato richiesto alla Società La Rosa Antonino un preventivo relativo alla stipula di una polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione;
- Viste** le note prot. 2029 del 20.03.2019 e prot. n. 2666 del 11.04.2019 con le quali è stato richiesto alla Società Media Broker Consulting srl un preventivo relativo alla stipula di una polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione;
- Vista** l'offerta inviata dalla Media Broker Consulting tramite pec in data 10.05.2019, acquisita agli atti in data 14.05.2019 con prot. 3335/19;
- Vista** l'offerta inviata dalla Assigeco srl tramite pec in data 26.03.2019, acquisita agli atti in data 27.05.2019 con prot. 3672/19;
- Considerato** che l'offerta più vantaggiosa per lo scrivente ufficio è risultata quella della società Assigeco srl;
- Vista** la nota n. 3576 del 22 maggio 2019 con la quale, in riferimento all'intervento identificato con il codice PA 17640, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" nel Comune di Bisacquino (PA), è stato trasmesso alla società Assigeco srl il questionario relativo all'assicurazione della responsabilità professionale dei verificatori interni alla stazione appaltante, debitamente redatto e sottoscritto dal Soggetto Attuatore;
- Vista** la nota del 24 maggio trasmessa dalla società Assigeco S.r.l. assunta agli atti in data 27 maggio 2019, con prot. n. 3672, con la quale la Assigeco srl ha comunicato il costo della polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, corrispondente ad €. 1.132,75;
- Vista** la nota del 31 maggio 2019 trasmessa con pec dalla società Assigeco srl, acquisita agli atti in pari data con il prot. n. 3836, con cui la stessa ha comunicato, tra l'altro, il numero di polizza A1201947140-LB, con validità annuale e decorrenza dal 27.05.2019;
- Vista** la nota n. 3869 del 03.06.2019 di questo ufficio con la quale, in riscontro alla sopracitata nota del 31 maggio 2019 inviata dalla società Assigeco srl, ha ritrasmesso alla stessa la documentazione precontrattuale, il consenso al Trattamento dei dati Personali ed il questionario d'Adeguatezza, tutti debitamente compilati;
- Vista** la nota trasmessa tramite pec in data 14 giugno 2019, assunta agli atti in pari data con prot.4212/19 con la quale la società Assigeco s.r.l ha ritrasmesso il contratto controfirmato, il certificato A1201947140-LB_LB, la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 856 del 19 giugno 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice PA 17640, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" nel Comune di Bisacquino (PA), si è approvato e finanziato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 3.663.498,18;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società Assigeco srl. rilasciato dalle Autorità competenti in data 18 giugno 2019, prot. n. INPS_16040220 ed acquisito agli atti in data 26 giugno 2019 con protocollo n. 4469;
- Ritenuto** necessario **provvedere al pagamento dell'importo di € 1.132,75 alla Società Assigeco srl**, quale costo della polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre l'impegno ed il pagamento**, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice PA 17640, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" nel Comune di Bisacchino (PA) dell'importo pari ad € **1.132,75** (millecentotrentadue/75), quale costo della polizza A1201947140-LB, a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, **da liquidare alla società Assigeco Srl**, P.IVA 08958920152 con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 1.132,75 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 856 del 19 giugno 2019 mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

